

Ditta richiedente	Sito di
-------------------	---------



SCHEDA «INT 1»: SPANDIMENTI DI EFFLUENTI ZOOTECNICI¹

CARATTERISTICHE DELL'ALLEVAMENTO ²											
Specie	Razza	Categoria	Capi (numero medio annuo)	Peso vivo medio della categoria (kg/capo)	Peso vivo totale (kg)	Stabulazione	Tipo di lettiera utilizzata	Quantità lettiera (kg/ capo*g)	Superficie scoperta ³ (m ²)	Acque di diluizione ⁴ (m ³)	Trattamento di separazione solido-liquido effettuato

Strutture di mungitura	Vacche in lattazione (numero medio annuo)	
	Tipologia di struttura di mungitura	
	Acque di lavaggio della struttura di mungitura, convogliate nelle strutture di stoccaggio dei reflui non palabili (m ³ /anno)	

- ¹ - Questa scheda deve essere compilata nei casi specificati nella nota “5” del modello di domanda.
- ² - Fare riferimento alla consistenza media relativa alla Unità Tecnico Economica (UTE) indicata.
- ³ - Superficie scoperta della struttura di stabulazione le cui acque meteoriche sono convogliate nelle strutture di stoccaggio dei reflui non palabili.
- ⁴ - Acque provenienti dalle superfici scoperte di cui alla nota precedente calcolate secondo la seguente formula: [(0,5 x mm pioggia media annua della zona) m² scoperti]/1000.

Ditta richiedente	Sito di
-------------------	---------

EFFLUENTI PRODOTTI							
AZOTO TOTALE di origine zootecnica prodotto (kg)							
Tipo di effluente (suddiviso in palabile e non palabile)	Quantità (Mg)	N		P ₂ O ₅		K ₂ O	
		(%)	T	(%)	T	(%)	T

STRUTTURE DI STOCCAGGIO DEI MATERIALI PALABILI						
Tipo di effluente	Tipo di struttura di stoccaggio	Superficie (m ²)	Volume di effluente prodotto (m ³)	Coefficiente di trasformazioni da m ² a m ³	Volume di effluente stoccabile (m ³)	Disponibilità aziendale di stoccaggio (giorni)

STRUTTURE DI STOCCAGGIO DEI MATERIALI NON PALABILI					
Tipo di effluente	Tipo di struttura di stoccaggio	Capacità (m ³)	Volume di effluente prodotto (m ³)	Volume di effluente stoccabile (m ³)	Disponibilità aziendale di stoccaggio (giorni)

Ditta richiedente	Sito di
-------------------	---------

CESSIONI ED ACQUISIZIONI DI EFFLUENTI ZOOTECNICI PALABILI (RELATIVI ALL'UTE) ⁵					
CESSIONI			ACQUISIZIONI		
Tipo di effluente	Quantità ceduta (Mg)	Dati acquirente	Tipo di effluente	Quantità acquisita (Mg)	Dati cedente

TERRENI ⁶		
	superficie (ha)	Di cui in zona vulnerabile (%)
Aziendale		
Acquisita in asservimento		
Ceduta in asservimento a terzi		
Utile ai fini dello spandimento di reflui non palabili (aziendale + acquisita - ceduta)		

⁵ - I dati qui riportati si riferiscono alle sole cessioni o acquisizioni di effluenti palabili; restano esclusi gli effluenti non palabili distribuiti su terreni presi in asservimento da terzi.

⁶ - Inserire i dati catastali di identificazione nell'allegato alla scheda.

Ditta richiedente	Sito di
-------------------	---------

VALUTAZIONE DELL'AZOTO TOTALE DI ORIGINE ZOOTECNICA DISPONIBILE AL CAMPO

Suddivisione delle superfici disponibili all'utilizzo agronomico degli effluenti zootecnici per classi di apporto massimo di azoto organico

Apporto massimo (kg N organico/ha anno)	Superficie (ha)
170	
250	
500	

Azoto totale di origine zootecnica disponibile al campo (Kg)	
Superfici disponibili per la utilizzazione agronomica (ha)	

Ditta richiedente	Sito di
-------------------	---------

ALLEGATO: IDENTIFICAZIONE CATASTALE DEI TERRENI (relativi alla Unità Tecnico Economica indicata)

TERRENI DELLA SUPERFICIE AGRARIA UTILIZZATA (SAU)

Provincia	Comune	Sezione	Foglio	Particella	Superficie catastale (ha)	Superficie Utilizzata ⁷ (ha)	Titolo d'uso (proprietà, affitto)	Proprietario	Ceduta in asservimento a terzi (si/no)	Limitazioni d'uso relative all'apporto di azoto ⁸	
										Tipologia limitazione ⁹	Limite (kg N/ha*anno)

TERRENI PRESI IN ASSERVIMENTO

Provincia	Comune	Sezione	Foglio	Particella	Superficie catastale (ha)	Superficie utilizzata (ha)	Proprietario o conduttore	Limitazioni d'uso relative all'apporto di azoto ¹⁰	
								Tipologia limitazione ¹¹	Limite (kg N/ha*anno)

⁷ - È la superficie della particella al netto delle tare dell'appezzamento, cioè la superficie realmente coltivabile.

⁸ - Nel caso di compresenza di più limitazioni riguardanti la particella in oggetto, verrà presa in considerazione quella più restrittiva.

⁹ - Esempio: zona vulnerabile da nitrati, zona di salvaguardia dei pozzi idropotabili, fascia fluviale A, bassa capacità protettiva, ecc.

¹⁰ - Nel caso di compresenza di più limitazioni riguardanti la particella in oggetto, verrà presa in considerazione quella più restrittiva.

¹¹ - Esempio: zona vulnerabile da nitrati, zona di salvaguardia dei pozzi idropotabili, fascia fluviale A, bassa capacità protettiva, ecc.

Ditta richiedente	Sito di
-------------------	---------